

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LVIII - 5
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 Marzo 2006

Mobilità cittadina e morbilità stagionale

Puntuali come i pollini all'approssimarsi della primavera, anche quest'anno sono arrivati gli annunci di modifiche all'assetto e quindi al traffico nel centro storico e, puntuali, come per i pollini, sono arrivate fastidiose allergie! Ci riferiamo all'ultima (in ordine di tempo) "pensata" di due autorevoli rappresentanti della maggioranza che governa il Comune di Portoferraio, Marino Garfagnoli, assessore alle Politiche culturali, Ambiente e Mobilità e Andrea Gragnoli, consigliere comunale, in attesa di nomina a Presidente del Consiglio Comunale, esternata in un incontro con associazioni e altri soggetti comunque interessati al destino del Centro storico.

Si tratta di un progetto articolato che prevede il ripristino nella Piazza della Repubblica degli antichi "Giardinetti" e conseguente rimozione dell'attuale parcheggio;



eliminazione di una fila di macchine in parcheggio nella Via Guerrazzi e disposizione a lisca di pesce, creazione di un passaggio pedonale agevole nella stessa via; creazione di almeno 25 posti macchina nella Piazza Cavour che tornerebbe ad essere carrabile (definizione usata "via di scorrimento") e altrettanti, o forse più, in Calata Mazzini, occupando a questo scopo una delle due corsie; creazione di un megaparcheggio attrezzato a San Giovanni servito dal minitraghetto "Chiccherò" per il trasferimento dei visitatori nel Centro storico; parcheggio dei Bus turistici nel piazzale antistante il Cimitero della Rev.ma Misericordia; destinazione a parcheggio pubblico del piazzale interno della ex Caserma della Guardia di Finanza alle Ghiaie (già utilizzato ora a tal fine dagli utenti dei vari uffici pubblici che lì sono stati trasferiti); chiusura del Centro storico, nel periodo estivo, dalle 20 alle 08 del mattino successivo!

Appare evidente la scarsa realizzabilità di questo progetto o per la indisponibilità di alcune delle aree indicate (per il parcheggio di 600 auto a S. Giovanni occorrono 15.000 mq. di terreno che il Comune oggi non ha!) o per la viabilità assolutamente insufficiente e inadeguata intorno all'area sosta per autobus (Via dell'Annunziata, Via Mentana, Via dei Cimiteri) ed infine perché il parcheggio alla Guardia di Finanza già esiste e quindi nulla aggiunge alla disponibilità complessiva di aree di sosta fuori dal centro storico.

Quel che sorprende di più però, e un po' irrita, è l'assoluta incoerenza di questo progetto annunciato con quanto l'Amministrazione ha detto e fatto fino ad oggi. Ricordiamo la "guerra del traffico" della primavera scorsa, che ha lasciato sul campo quote di consenso popolare e qualche amministratore, ma che comunque aveva realizzato la chiusura al traffico veicolare della Piazza Cavour, definita con giusta enfasi e colta consapevolezza "il cuore pulsante di una città ricca di storia e di prestigio"; ricordiamo i lavori alla ex dogana per il recupero anche delle facciate che danno sulla piazza e che diventeranno, nell'ipotesi esposta, una prestigiosa quinta per macchine in parcheggio e non, come giustamente è stato fino a pochi mesi fa detto, il contesto fascinoso e stimolante dentro cui respirare la pulizia e l'eleganza del nostro rinascimento!

E poi la Calata Mazzini, dove manca lo spazio fisico per realizzare quello che sarebbe un obbrobrio da un punto di vista paesaggistico e culturale: un parcheggio che annullerebbe tutti gli effetti dell'intervento fatto alla fine degli anni ottanta. E il parcheggio nel piazzale interno della ex caserma della Guardia di Finanza, già amputato di molte sezioni ad uso esclusivo di corpi militari e di uffici, che mal si concilia con l'obbiettivo, mille volte ribadito, dell'Amministrazione Peria di realizzare nel complesso di Viale Manzoni il "polo scolastico" o addirittura, con uno spericolato volo di fantasia, un "campus universitario". Si ha la sensazione che in questa vicenda non ci sia stato collegamento tra le diverse componenti della Giunta Peria e a conferma di questa impressione c'è il silenzio che è calato su tutto il progetto, l'assenza di una posizione ufficiale della maggioranza. Le reazioni che si sono registrate sono sostanzialmente tiepide: il ritorno ai Giardinetti in Piazza della Repubblica ha suggestionato, come era prevedibile e comprensibile, qualche commentatore. Ci ha sorpreso un po' l'approvazione, quasi entusiastica, da parte di Legambiente che ci è sembrata in questa occasione affetta da un insolito strabismo che la fa guardare solo verso Via Guerrazzi (che ha bisogno comunque di attenzioni), offuscandone la visione globale.

Bufera su Esa

Bufera su Esa! I debiti dei Comuni ammontano a circa 5 milioni e mezzo di euro (10 miliardi delle vecchie lire) e rischiano di mandare in fallimento la Società che provvede allo smaltimento dei rifiuti di tutta l'isola.

A lanciare l'allarme è il Sindaco di Portoferraio, giustamente "infuriato".

Peria ce l'ha soprattutto con il Comune di Campo nell'Elba debitore nei confronti di Esa della considerevole somma di 1 milione e 429 mila euro. Ma, in proporzione alla quantità annua di rifiuti prodotti, in forte ritardo con i pagamenti risultano anche Porto Azzurro con 676.000, Marciana con 638.000 e Rio Marina con 564.000 euro. Dunque la situazione finanziaria di Esa, se le cose non cambiano, rischia davvero il collasso.

Sono soltanto due le Amministrazioni "virtuose" che puntualmente provvedono ai pagamenti: Capoliveri e Marciana Marina.

Il Sindaco Peria oltre che infuriato è anche seriamente preoccupato: Portoferraio è socio di Esa al 99% e quindi se la Società dovesse fallire i creditori si rifarebbero solo sul Comune capoluogo, in quanto principale responsabile patrimoniale.

Come dicevamo, gli Amministratori portoferraiesi criticano soprattutto, e senza tanti peli sulla lingua, il comportamento della Amministrazione di Campo nell'Elba, alla quale rimproverano oltre che il mancato pagamento dei debiti con Esa, anche il mancato rispetto dell'impegno assunto oltre un anno fa per la realizzazione dell'ampliamento

della discarica di Literno che avrebbe consentito di non portare i rifiuti in continente e quindi di contenere i costi di smaltimento. Il trasferimento in continente dei rifiuti "pesa" sui bilanci comunali per circa 1 milione e 100.000 euro ogni anno (due miliardi di lire).

In effetti il 7 gennaio dello scorso anno fu sottoscritto dalla Amministrazione provinciale di Livorno e da tutti i Comuni un protocollo d'intesa con il quale, tra l'altro, veniva individuato Campo nell'Elba come "Soggetto capofila per la realizzazione del progetto di ampliamento della discarica".

Non esistevano problemi di copertura finanziaria della spesa perché il progetto era finanziato dalla Regione Toscana. Dunque nel giro di pochi mesi i lavori avrebbero potuto essere realizzati. Ebbene è passato tutto il 2005; sta per iniziare la nuova stagione turistica, ma nulla è stato fatto. Di inizio dei lavori non se ne parla; anzi deve essere ancora approvato il progetto. E tutto questo per una evidente, ingiustificata, grave inadempienza della Amministrazione comunale campese.

Fa bene il Sindaco di Portoferraio a minacciare di escludere quella Amministrazione dal servizio di smaltimento assicuratosi fino ad oggi da Esa. Oltretutto Campo nell'Elba non è neppure entrato nella Società; ne è soltanto "un cliente".

A dire la verità si è pazientato anche troppo a lungo. La pazienza doveva essere persa prima ed esattamente dal mese di giugno dello scorso anno. Da quando, cioè, per il mancato ampliamento della discarica di Literno, la Società Esa è stata costretta a con-



tinuare a portare i rifiuti fuori isola, con un aggravio dei costi di smaltimento di oltre il 50%. Dai 101 euro a tonnellata previsti all'inizio del 2005 si è passati a oltre 152!.

La stessa Provincia di Livorno avrebbe dovuto denunciare da tempo l'irresponsabile comportamento degli Amministratori campesi e decidere di affidare ad un altro Soggetto il compito di portare avanti i lavori alla discarica.

Forse non era male se anche Esa avesse fatto sentire più spesso e con più forza la propria voce. Senza guardare in faccia nessuno.

E' sempre in tempo. Per i lavori alla discarica, chiedi che sia immediatamente rivisto il protocollo d'intesa e che sia in-

dividuo un altro Soggetto attuatore. Per i debiti dei Comuni maggiormente inadempienti pretenda garanzie di pagamento con scadenze ben precise e nel caso in cui non abbia risposte o scadano inutilmente i termini concordati, proceda per vie legali, se non c'è altro modo per "sensibilizzare" i nostri Amministratori.

Un ultimo pensiero vogliamo dedicarlo al Sindaco di Rio Marina, Senatore Bosi, protagonista, in questi ultimi giorni, di una accesa polemica con il Presidente Frangioni per la inefficienza, a suo dire, del servizio di raccolta differenziata. Visto il debito che Rio Marina ha maturato (564.000 euro), ci vuole davvero tanto "coraggio" per criticare e per

affermare che, alla fine, sarebbe bene che ogni Comune ritornasse a fare le cose da sé.

Forse sarebbe più opportuno che gli Amministratori comunali si abituassero a pensare che gestire in forma associata un servizio pubblico, non vuol dire affatto "scaricare" su altri soggetti ogni responsabilità ed onere, ma vuol dire, al contrario, "lavorare insieme" ad altri, con costante, responsabile ed intelligente impegno, al fine di rendere quel servizio sempre più funzionante.

E questo significa che ciascuno deve provvedere a pagare con la migliore puntualità la propria quota parte dei costi complessivi di gestione.

Ventisei ore di fila per la speranza di un lavoro legale



Anche all'Elba davanti agli uffici postali si sono create lunghe file di immigrati. Nella foto, scaricata da Elbareport, si riconosce l'ufficio postale di Via Carducci a Portoferraio.

Ricordo



Il 19 marzo ricorre il primo anniversario della scomparsa del prof. Alfonso Preziosi.

Lo ricordiamo a tutti con affettuosa nostalgia per il rigore morale, l'alto spessore culturale, il grande amore per la nostra isola, l'invidiabile qualità della sua direzione di questo giornale.



PRIMAVERA DOVE SEI !!!



© ALEX08/06

da Rio Marina

A Rio Marina lo show di Giorgio Faletti, sempre più elbano

Un artista vero. Un personaggio poliedrico che si racconta alla gente. Questo si può dire di Giorgio Faletti, ormai qualcosa più che elbano di adozione, dopo l'incontro organizzato dalla Università delle Tre Età dell'Elba orientale che lo ha messo di fronte al folto pubblico che ha gremito in ogni ordine di posti la sala del Teatro Pietri di Rio Marina. Crediamo che Faletti abbia avuto davvero l'impressione di trovarsi di fronte alla "sua" gente, in un contesto dove tutti, giovani e meno giovani, volevano sapere tutto di lui. E lui non si è tirato indietro, neanche di fronte alle domande più ovvie sul suo percorso artistico di cabarettista, cantante, scrittore ed attore. Ha soddisfatto la curiosità di tutti, tirando fuori la sua vena comica per intrattenere la platea, come quando ha raccontato in maniera impareggiabile il suo incontro con Luciano Pavarotti. Dai best seller letterari al festival di Sanremo, dal Drive In al cinema, Faletti ha riattraversato praticamente tutta la sua storia personale facendo continui riferimenti al significato che l'isola d'Elba ed il suo ambiente rivestono sempre di più nella sua vita in termini



di serenità e di ispirazione. Un incontro tra amici, come ha avuto modo di sottolineare lui stesso alla fine della serata, sommerso di abbracci e di richieste di foto e di autografi da parte del "suo" pubblico elbano. "Sono venuto molto volentieri a quest'incontro -ha detto Giorgio Faletti-, prima di salutare il pubblico riese- e ho trovato un pugno di amici, un gruppo di persone che non conoscevo fisicamente una per una, ma che appartengono a una realtà elbana che conosco e condivido. Ho iniziato a stare qui da molto tempo, e ora definitivamente; mi sono trovato sostanzialmente a casa". "Io oggi come oggi mi ritengo al cento per cento uno scrittore -ha voluto precisare-

una persona che scrive delle storie e le racconta. Però, la passione, il desiderio, la voglia, un briciolo di entusiasmo che arriva da un fattore esterno, episodicamente mi fanno pensare di essere uno scrittore prestato al cinema, per cui tutto sommato il fatto che io abbia partecipato di recente al film "Notte prima degli esami", che è in testa alle graduatorie degli incassi, e' comunque un fatto episodico". "Sono tornato a fare lo scrittore a tempo pieno -ha concluso Faletti- son tornato all'Elba, sto scrivendo un romanzo nuovo, e per adesso va bene così".

CORRIERE ELBANO

da Marciana Marina

Fissato il calendario di "Un Mare di Sapori"

Il 27 e il 28 maggio prossimi si svolgerà a Marciana Marina, Isola d'Elba, la quinta edizione della rassegna enogastronomica "Un mare di sapori". Organizzata dal Comune in collaborazione con la Condotta Slow Food Isola d'Elba, ElbaTrend e L'Elbavoglio, con la partecipazione e il patrocinio della Apt Arcipelago Toscano, Provincia di Livorno e Regione Toscana, la manifestazione vedrà partecipare all'evento un centinaio di produttori alimentari e vinicoli locali e nazionali, con l'obiettivo di far conoscere, riscoprire e valorizzare le ricchezze del territorio della principale Isola dell'Arcipelago Toscano. Nella consapevolezza dell'importanza e della necessità di salvaguardare la cultura e le tradizioni locali, la Rassegna si prefigge lo scopo di presentare in una degna cornice storica e ambientale quale l'Elba, i prodotti più rappresentativi, i piatti e le ricette tradizionali che hanno connotato la cultura delle varie Comunità locali. "Un mare di sapori" ha lo scopo di rendere più efficace ed efficiente il processo di valorizzazione culturale dell'Elba e costituire un valido strumento per destagionalizzare il turismo, offrendo la possibilità concreta di rivalutare e rilanciare tanto le risorse artistiche e le bellezze del luogo, quanto i prodotti gastronomici elbani quali fondamentali elementi di stimolo per lo sviluppo del turismo alternativo. Durante i due giorni della kermesse, visto il successo riscosso nella passata edizione, saranno allestiti anche quest'anno i "Laboratori del gusto di Slow Food" curati da Carlo Eugeni e dai soci della locale Condotta. Come tradizione la sezione elbana dell'Associazione Italiana Cuochi si cimenterà nella preparazione di antiche ricette elbane ed il macellaio-poeta Dario Cecchini proporrà una degustazione delle specialità di carne preparate alla sua maniera. Sarà presente anche in questa edizione l'Associazione Italiana Celiachia che proporrà una selezione di ricette prive di glutine e fornirà informazioni su comportamenti necessari ad evitarlo. Grazie alla collaborazione del Circolo della Vela Marciana Marina, da quest'anno nel Comitato Organizzativo, si terrà nelle acque antistanti la spiaggia della Marina il Trofeo remiero "Un Mare di Sapori", che vedrà scendere in acqua tutti gli equipaggi partecipanti al Palio Remiero Elbano e, novità assoluta, una gara riservata ai tre equipaggi femminili da poco costituiti. Teatro dell'evento, anche in questa edizione, saranno il lungomare di Marciana Marina ed alcune caratteristiche piazzette adiacenti. Alla manifestazione si parteciperà attraverso l'acquisto di un bicchiere, che darà diritto alla libera degustazione per l'intera durata della rassegna. In occasione della manifestazione è in via di definizione un pacchetto turistico riservato agli ospiti che vorranno trascorrere all'Elba un fine settimana all'insegna del gusto e della natura che sarà presto pubblicato sul sito della manifestazione: www.unmaredisapori.it.



BENEFICENZA

Il 14 marzo ricorreva il 20° anniversario della scomparsa di Elio Diversi. La moglie Anna e il figlio Giuliano in suo ricordo hanno elargito € 50 alla Casa di Riposo.

Annuncio Assunzioni stagionali alla Cosimo de' Medici

La Cosimo de' Medici Srl, società partecipata del Comune di Portoferrario, comunica che è in corso la selezione dei curricula per l'assunzione a tempo determinato, per la stagione estiva, di addette o addetti alle biglietterie. Per questo ruolo, al fine di procedere ad una selezione delle risorse umane in base a criteri di trasparenza ed oggettività, il curriculum inviato o recapitato deve contenere informazioni relative a: titolo di studio, grado di conoscenza delle lingue straniere, esperienze lavorative (in particolare se si è già svolto un ruolo simile, in Cosimo o presso altre aziende/enti), eventuali conoscenze informatiche, capacità di comunicazione interpersonale, adattabilità e flessibilità rispetto alle mansioni richieste. È possibile spedire o portare il proprio curriculum vitae alla sede della Cosimo de' Medici Srl, in Calata Mazzini 37, a Portoferrario entro e non oltre il 30 marzo 2006.

da Marciana

Verso il simposio marcianese di scultura edizione 2006

Dopo il successo conseguito nell'ultima stagione estiva con il Simposio di Scultura 2005 "Ricordando Mariano", manifestazione culturale che si è svolta a Marciana, l'Associazione "Il Maceo" con il patrocinio del Comune propone la seconda edizione.



Il progetto prevede uno studio degli oggetti d'arte che si vogliono produrre nel programma 2006, che potrebbe presentare opere sia di arredo urbano, che di arredo architettonico da ristrutturazione che potrebbero essere utilizzati dai Comuni Elbani.

Il secondo simposio sarà svolto a Marciana nel periodo Luglio-Agosto 2006. Attività artistico-culturale con lo scopo di abbellire angoli e piazze del paese con l'aiuto di scultori professionisti, nonché la riattivazione delle fonti sorgive corredandole con fontane d'arte. L'idea porta ad ambire della particolare predisposizione del loco sperando che questo tipo di manifestazione serva ad attivare nuove prospettive basate su arte ed artigianato, per il rilancio

commerciale di nuove attività rendendo Marciana centro di ritrovo artistico. Aggiungendo un nuovo circuito nel progetto Parco. La recente esperienza "Ricordando Mariano", mostra d'arte e simposio di scultura dal vivo, ha visto passare per le piazze del paese 11 artisti, scultori di fama nazionale ed internazionale, i quali hanno prodotto oggetti d'arte in pietra e legno. Il nuovo progetto per l'estate 2006 consiste nel programma di un Simposio Internazionale di scultura che inizi il

1° di Luglio e si concluda l'ultimo di Agosto, con lo scambio di 10 artisti ogni 15 giorni per un totale di 40 presenze e 40 opere. Il prodotto richiesto agli scultori della pietra è a soggetto, basato su una ricerca di corredo urbano con oggetti da decoro monumentali ed oggetti da restauro delle strutture che le richiedano, utilizzando materiali e forme originali.

Giovanni Berti
e Giorgio Verdura

da Rio Marina

I DS elbani a Rio Marina per parlare di Parchi e sviluppo turistico

Nell'ambito delle iniziative di campagna elettorale, i DS della Federazione Val di Cornia Elba, della Federazione di Grosseto e l'Unione intercomunale dell'isola d'Elba dei DS, organizzano a Rio Marina, sabato 18 p.v., alle ore 9 e 30 presso il Centro Polivalente, un'iniziativa-convegno avente per tema: "Amare l'Elba e il sistema dei parchi, per un nuovo modello di sviluppo turistico". Questa sarà l'occasione per mettere a confronto l'esperienza di tre territori della Toscana dove sono ubicati parchi nazionali e regionali che danno un differente contributo allo sviluppo economico delle loro zone. All'iniziativa parteciperanno: Il Presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, l'on. Sergio Gambini, capogruppo DS nella Commissione Turismo, Camera dei Deputati, l'on. Fabrizio Vigni, membro della Commissione Ambiente e Territorio della Camera dei Deputati, Annarita Brammerini, Assessore al Turismo della Regione Toscana, Enzo Valbonesi, Responsabile Nazionale DS Aree Protette, Silvia Velo, candidata Ulivo alla Camera dei Deputati, Cosetta Pellegrini, candidata DS al Senato, i segretari delle Federazioni DS Matteo Totolini e Luca Sani, Pino Di Vita, Responsabile Ambiente Unione Regionale Toscana, Lio Scheggi, Presidente della Provincia di Grosseto, Monica Giuntini, Vice Presidente della Provincia di Livorno, Franco Franchini, Presidente del Consiglio Provinciale di Livorno, Marcello Canovaro, Assessore alla Formazione Lavoro della Provincia di Livorno, Danilo Alessi, Presidente della Comunità Montana, Giampiero Sammuri, Presidente Federparchi Toscana, Massimo Zucconi, Presidente Parchi Val di Cornia, Lorenzo Marchetti, Presidente soc. Parco Minerario. Inoltre saranno presenti i Sindaci di Piombino, Follonica, Portoferraio, Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Rio nell'Elba.

E' nato il "Forum delle donne"

E' nato con l'8 marzo il "Forum delle donne", per dar voce al mondo femminile elbano. Questa in estrema sintesi la necessità espressa da un gruppo di donne che si sono riunite in questi ultimi tempi alla "Biscotteria", accolte dagli assessori Cosetta Pellegrini e Marino Garfagnoli, che stavano progettando la manifestazione per la Festa della donna. Un team al femminile si è così formato per dar corpo alle esigenze delle donne, per garantire le pari opportunità e far crescere il movimento culturale. E l'Elba ha una forte eredità lasciata da Anna Rita Buttafuoco, docente universitaria e storica di fama nazionale, che ha vissuto sino al 1970 all'Isola d'Elba, per poi intraprendere una prestigiosa carriera. Il Forum è stato presentato al Centro Congressuale De Laugier lo scorso 8 marzo e nella stessa giornata è stato creato un programma che ha previsto il lancio del "Primo concorso di scrittura femminile", quindi sono stati aperti vari laboratori artigianali per finire in serata con una cena con scambio di ricette a base di piatti tipici che ogni donna intervenuta ha portato da casa. Presso la Telemaco Signorini inoltre, c'è stata una settimana di mostra di pittura al fem-



minile coordinata da Francesca. "Un movimento spontaneo- dice Claudia Lanzoni, che ha proposto la costituzione del forum - una cosa ancora embrionale e speriamo cresca per unire le donne che vivono all'Elba e appartengono a varie culture ed esperienze". Della stessa opinione Cinzia Salomoni: "L'8 marzo è ormai svuotato di contenuti, seppur rimane un momento simbolico importante. Col forum speriamo di fare qualcosa di permanente in favore delle donne, un modo di incontrarsi e scambiarsi le idee e costruire insieme un percorso". Sulla stessa lunghezza d'onda Paola Rigoni che sottolinea come il gruppo sia apartitico, apolitico e intende essere un movimento trasversale per tutto il mondo femminile, un tavolo di confronto e unione aperto a chiunque. Altre donne hanno

fatto quadrato intorno all'iniziativa come Maria Brustolin, Arisha Knauer, Sandra Palombo ed anche due donne impegnate in politica come Milena Briano e Catalina Schezzini, sono transitate in qualcuno degli incontri che gettano le basi di questo Forum destinato senza dubbio a far parlare di sé.

Visita ai detenuti di un bambino ipovedente

Sabato 4 marzo 2006, a Forte San Giacomo, a Porto Azzurro, si è svolto un singolare avvenimento: un bambino ipovedente, accompagnato dalla madre si è recato in visita ai detenuti del Laboratorio Informatico della Cooperativa San Giacomo, situato all'interno dell'Istituto, che si occupa da circa 4 anni di trascrivere, stampare e rilegare i libri scolastici per ipovedenti, riproducendoli al computer e ingrandendone i caratteri, per consentire una completa leggibilità dei testi. Il bambino, Antonio M., alunno delle scuole elementari di Grassano (FI) ha voluto conoscere coloro che, con il loro lavoro hanno permesso e permettono a lui e ad altri suoi compagni di compiere rego-



larmente il ciclo di studi. Assieme alla madre ha espresso il pieno apprezzamento per il lavoro svolto auspicando anche l'augurio di potersi avvalere dello stesso servizio per il prossimo anno scolastico. Alla visita erano presenti il Direttore dell'Istituto, Dott. Carlo Mazzerbo che annette particolare importanza ad un'attività di elevati contenuti sociali, le cui competenze sono spendibili sia durante la carcerazione che in stato di li-

bertà, l'educatore Dott. Domenico Zottola, e gli Ispettori della Polizia Penitenziaria Pireddu Franco e D'Ascenzo Paolo e dal responsabile tecnico del Laboratorio, dott. Paolo Piga. L'attività resa possibile dal patrocinio della Regione Toscana, in particolare dall'Assessore Gianni Salvatori e dalla sensibilità del Dott. Sergio Bonanni e della Responsabile della Stampa Braille della Regione stessa, sarà presto implementata attraverso la produzione di testi in linguaggio Braille. Un piccolo rinfresco è stato offerto dagli stessi carcerati che si rendono così protagonisti di un lavoro per disagiati che viene fruito da altri disagiati, con piena soddisfazione per tutte le parti coinvolte.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cu@ufficioelba.com

Le soluzioni dell'Amministrazione comunale per il risanamento della Cosimo de' Medici

Da società mista, pubblica e privata, che ha portato a 22 "inviti a dedurre" da parte della Corte dei Conti per presunta malagestione e conseguente danno erariale, a società totalmente pubblica, in grado, secondo l'amministrazione Peria, di dare una gestione efficace delle risorse. E' il nuovo look con la quale la ex-partecipata affronta il 2006. I nuovi contratti di servizio sono stati firmati il due marzo.

Sarà una società in House providing, vale a dire, un braccio diretto del Comune il quale potrà controllare la sua gestione così come fa adesso con i servizi erogati direttamente. Il sindaco Roberto Peria ha parlato di "primo step" per rimettere in carreggiata la società "L'obiettivo - ha dichiarato il vicesindaco Angelo Zini - è di arrivare al pareggio di bilancio." Il 2005, con la Cosimo ancora con il precedente assetto, ha chiuso con una perdita di 100.000 euro. Il Comune aveva fornito

un corrispettivo di partenza di 350.000 euro, l'impegno totale di risorse pubbliche per un anno è stato perciò di 450.000 euro. Se l'obiettivo di ottenere un pareggio di bilancio per i prossimi anni venisse mantenuto, la comunità portoferraiese pagherebbe 350.000 per la gestione degli impianti sportivi, delle fortzze, della Linguella, del Teatro dei Vigilanti e della Darsena. "Una cifra congrua - secondo il vicesindaco Zini - vista la valenza socio-culturale di questi servizi forniti." Il rilancio della Cosimo si basa anche sull'adeguamento delle tariffe di approdo della Darsena medicea. Un cospicuo aumento che fa prevedere alla società un introito di circa 520.000 euro per il prossimo anno.

Alla luce della relazione presentata dalla Corte dei Conti riguardo l'operato della Cosimo fino al 2004 dove pare venir messa in discussione la reale utilità di una società così organizzata sorgono però dubbi anche circa il nuovo as-

setto societario. "Noi siamo tranquillissimi - ha spiegato il sindaco Peria - la Corte dei Conti ha criticato il modo in cui è stata gestita la società, non la sua costituzione." Da rilevare che questo è il primo anno che la società redige un bilancio preventivo. Negli anni scorsi invece ad un forfettario iniziale intervento del comune si aggiungevano i periodici "riparamenti" di conto. La Corte dei Conti a questo punto contesta agli amministratori della giunta Ageno un "atteggiamento assistenziale" nei confronti di un'azienda che avrebbe dovuto operare sul mercato in regime di libera concorrenza. Adesso però con la nuova forma della house providing la società è vista come un puro ente pubblico che eroga servizi essenziali per la comunità, con l'obbligo rigoroso della economicità, efficienza ed efficacia.

Comune Informa Aumenta di quasi un punto l'ICI sulla prima casa

Per garantire l'equilibrio finanziario del Bilancio di previsione 2006 la Giunta ha deciso un modesto ritocco dell'aliquota Ici per la prima casa che dal 4 per mille passa al 4,8 per mille (incremento dello 0,8 per mille).

La necessità di procedere in questo senso, oltre che dettato da logiche di gestione finanziaria, era stato in qualche modo suggerito, quale misura necessaria, dalla stessa Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana nella propria relazione sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Per le altre abitazioni rimane l'aliquota ordinaria del 7 per mille con due significative agevolazioni che rientrano nella logica di incentivazione di una politica degli affitti e di un uso non speculativo sul territorio.

Pertanto aliquota ridotta al 6 per mille in due casi:

- per l'abitazione concessa in comodato a parenti e affini (purché da questi utilizzata come abitazione principale),
- per l'abitazione locata, con contratto regolarmente registrato con durata almeno biennale, a persona che la utilizza come abitazione principale.

Angelo Zini, assessore al Bilancio e Finanze

Il comune vende il vecchio ospedale alla Provincia e un fondo dell'ex Palazzo del governo ad Esa

Per recuperare liquidità e disponibilità di bilancio, l'Amministrazione di Portoferraio vende alcune proprietà comunali.

E' stata convocata infatti per martedì 21 marzo una riunione della commissione consiliare Demanio e Patrimonio per discutere due alienazioni. Si parlerà della ipotesi di vendita del primo piano e di alcuni locali del piano terra dell'ex Ospedale civile elbano, attualmente adibiti dalla Provincia a sede dell'Ufficio del Lavoro ma appunto di proprietà comunale.

I locali, recentemente ristrutturati, sarebbero ceduti alla stessa Provincia di Livorno. La seconda proposta di alienazione riguarda una proprietà comunale situata nell'ex Palazzo del Governo di via Manganaro. In particolare, alcuni fondi a piano terra, per una superficie di oltre trecento metri quadrati, ceduti al Comune nell'ambito di una convenzione legata alla recente ristrutturazione dell'immobile, verrebbero venduti all'Elbana servizi ambientali, che avrebbe intenzione di farne la propria sede. L'operazione, fra l'altro, in ragione dei crediti che la stessa ESA vanta nei confronti del Comune di Portoferraio, potrebbe essere realizzata in regime di partita di giro, con evidenti vantaggi per entrambi.

La commissione Demanio e Patrimonio esprimerà il suo parere sulle proposte di alienazione degli immobili, che poi dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

La commissione è composta, per la maggioranza, dai consiglieri Andrea Gragnoli, Benedetto Lupi, Franco Scelza e Riccardo Ferrini, mentre, per la minoranza, ne fanno parte i consiglieri Simone Meloni, Novaro Chiari e Roberto Marini.

TACCUINO DEL CRONISTA

Oggi, quindici marzo alle ore 11,30 è nata Mariachiara per la gioia dell'arch. Gino Vai e della dott.ssa Laura Pertici. Agli auguri per la neonata aggiungiamo i complimenti per i genitori, carissimi amici. Un affettuoso particolarissimo pensiero al nonno, Angiolino Vai che sappiamo felice per il lieto evento.

Il 6 marzo scorso presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze della Formazione, ha conseguito con 110 e lode la Laurea in Materie Letterarie, Virginia Marianelli, discutendo la Tesi di Geografia: "Il turismo sostenibile: casi di studio, progetti e proposte per limitare l'impatto ambientale", relatrice la Prof.ssa Franca Canigiani. Complimenti e felicitazioni alla neo laureata.

E' cambiato il gruppo dirigente dell'Assoviaggi, associazione di agenzie di viaggio dell'isola d'Elba legata alla Confesercenti. Alla guida è stato chiamato Luciano Puppo, operatore turistico di Marciana Marina, ex Commissario dell'Apt dell'arcipelago. Insieme a Luciano Puppo, l'associazione ha eletto consiglieri Stefano Martorella, Fabio Magi, Marco Casaroli e Marcello Anastasi. Nei prossimi giorni l'associazione riunirà i propri organismi per la stesura del programma di lavoro. Puppo subentra a Graziano Rinaldi che per due anni ha guidato Assoviaggi Confesercenti.

E' uscita in questi giorni la rivista annuale in lingua tedesca "Elba Spiegel" curata da Elvira Korf. La rivista che contiene argomenti di cultura e storia elbana e fornisce notizie utili per gli ospiti della nostra isola, festeggia quest'anno il 25° compleanno.

Il Cescot del Tirreno organizza un corso di preparazione per la patente europea per computer. Il corso inizia il 20 Marzo per informazioni e

iscrizioni occorre telefonare al Cescot in Via della Ferriera località Antiche Saline. Telefono 0565 919 178.

Corsi per l'accesso al settore alimentare per la gestione di attività di commercio al minuto e all'ingrosso. Li organizza la Confcommercio. Ma anche corsi Rec-sab per la gestione di bar, ristoranti e pizzerie. Per informazioni telefonare 0565 914213 oppure presentarsi agli uffici della Confcommercio in Viale Elba, 3 (condominio Residence).

Vivo cordoglio e impressione per la circostanza in cui è avvenuto il decesso, ha suscitato non solo a Portoferraio ma in tutta l'isola, essendo molto conosciuto per la sua professione di tassista, la morte improvvisa di Silvio Arrighi di anni 75. E' morto per un infarto mentre prima di andare a svolgere il servizio di tassista era andato a fare una passeggiata in auto, insieme al cane. Il corpo esanime riverso sul margine di un bosco in località Santo Stefano alle Trane, non lontano dalla sua abitazione, è stato trovato dai familiari, allarmati dal ritardo del suo rientro in casa per il pranzo. E' stato accertato che l'Arrighi è stato colpito dall'infarto mentre stava raccogliendo degli asparagi selvatici. L'estinto godeva tra i colleghi amici e conoscenti larga stima. Un endo ci all'unanime compianto esprimiamo alla famiglia sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi, lasciando buon ricordo di sé perché ben voluti da tutti, sono deceduti improvvisamente per un infarto, Ilio Spinetti di anni 60, ex portiere del grattacielo al porto; dopo lunga malattia Danilo Bellosi di anni 85, ex titolare di una barberia in piazza della Repubblica e Cesare Tondi di anni 90, agricoltore abitante in località Valdana. Ai rispettivi familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Dura critica della CNA all'Amministrazione Comunale

"Manifesta inconcludenza". E' netto e durissimo il giudizio degli artigiani elbani sull'Amministrazione comunale di Portoferraio. Il giudizio è contenuto in un documento approvato dall'assemblea degli iscritti alla CNA. E dire che i rapporti fra la categoria e l'amministrazione sono stati improntati fin dall'inizio a una certa fiducia. Alla Giunta la CNA aveva riconosciuto delle attenuanti, in ragione delle quali, dicono gli ora gli associati, "abbiamo accettato e sostenuto, tra l'altro, la scelta dell'amministrazione di anticipare la sostituzione della TARSU con la TIA, e di ripetere la procedura di adozione di un regolamento urbanistico modificato". "Ma ora - e qui arriva la clamorosa bocciatura - la CNA è costretta a constatare che in questi due anni si sono smarrite le priorità dello sviluppo, appannate da una manifesta inconcludenza". "Abbiamo sempre riconosciuto concede la CNA - le iniziali difficoltà che sono derivate da un bilancio sull'orlo del dissesto e da una manovra urbanistica bloccata dalle proprie contraddizioni. Il risanamento del bilancio e la trasparenza amministrativa infatti sono condizioni perché le amministrazioni possano essere referenti per l'esercizio dei diritti. Ma sono passati quasi due anni dalle elezioni e ancora non si sono prese decisioni che possano implicare conseguenze all'altezza delle aspettative sollecitate nella cittadinanza, nelle imprese, nel tessuto delle associazioni. In particolare, il contenuto del regolamento urbanistico come dimostrano tra l'altro le oltre quattrocento osservazioni non sembra cogliere appieno i bisogni, peraltro noti, della cittadinanza. L'assemblea della CNA ha chiesto dunque all'amministrazione del capoluogo di accelerare i tempi delle scelte urbanistiche, "senza trovare giustificazioni e ritardi nell'attesa dell'approvazione del Piano strutturale unico". Le stesse scelte sulla gestione del traffico veicolare urbano dovranno essere secondo la CNA "rapide e definitive". L'obiettivo condiviso è la chiusura del centro storico, "senza però distogliere l'attenzione su altre zone critiche della città, come ad esempio Carpani". I responsabili dell'associazione hanno avuto dagli iscritti mandato per incontrare il Sindaco di Portoferraio per dibattere queste delicate questioni.

Al pesante documento della CNA risponde il circolo della Margherita dell'Isola d'Elba.

Enorme sorpresa...

Abbiamo letto con enorme sorpresa il documento della CNA con cui si accusa l'Amministrazione comunale di inconcludenza su alcune questioni strategiche ed in particolare sull'urbanistica, sul traffico e sulla valorizzazione del centro storico. Volendo affrontare subito queste ultime due, non si può fare a meno di considerare come la posizione di gradualismo assunta sulla questione traffico sia la più corretta e quella che porta più lontano, anche perché calare dall'alto ipotesi di chiusura del centro storico senza percorsi conclusivi in tema di mobilità pubblica e senza un adeguato confronto ed accordo con tutti i soggetti coinvolti (cittadini residenti, commercianti ed imprese in generale) sarebbe grave, dannoso e controproducente. Riguardo alla valorizzazione del centro storico l'Amministrazione Peria ha sviluppato una enorme quantità di progetti e richiesto ed ottenuto numerosi finanziamenti e contributi. In questo momento vi sono già quattro cantieri aperti (Via Roma, Porta a Mare, Caserma De Laugier, Palazzo Comunale), ma altri a quanto sappiamo stanno per aprirsi (Forte Falcone, 3° stralcio Porta a Mare). Il problema di un maggiore decoro urbano sicuramente esiste, ma non può prescindere da una partecipazione attiva dei soggetti imprenditoriali ad un percorso comune e condiviso. Non basta criticare, bisogna rimboccarsi le maniche tutti insieme. Riguardo all'urbanistica, poi, le affermazioni della C.N.A. sono a dir poco sbalorditive. Dire che un piano che prevede per le famiglie più di 250 prime case, che consente comunque un numero assai rilevante di ampliamenti, che predispone aree di espansione per le attività artigianali, che individua percorsi di valorizzazione e crescita di tutto il complesso sistema del fronte mare urbano, che riqualifica tutto il comparto produttivo e turistico, non garantisce lo sviluppo è inaccettabile. Tanto più inaccettabile quando, oltre a questo ragionamento sui contenuti, la riflessione ci porta a considerare che l'Amministrazione di Portoferraio ha operato in un quadro estremamente difficile e comunque in poco più di un anno e mezzo ha rivoluzionato l'urbanistica comunale, ma anche elbana (piano strutturale unico, accordo fra i comuni, ufficio unico di piano, collaborazione con le strutture tecniche provinciali e regionali). Il regolamento urbanistico che sarà approvato entro giugno è l'unico atto concreto di svolta fatto da un'Amministrazione comunale elbana (unitamente a Marciana), mentre vi sono tre Comuni che, non avendo ancora prodotto gli atti necessari, molto probabilmente non riusciranno a realizzare nuovi interventi se non alla fine della legislatura.

Però si attacca l'Amministrazione comunale di Portoferraio! Su questioni strategiche (pensiamo ai rifiuti) Portoferraio sta tenendo insieme il territorio in un clima di generale deresponsabilizzazione, anche per contenere i danni economici enormi che deriverebbero ai cittadini ed alle imprese da un collasso complessivo. Però si attacca Portoferraio! Questo strabismo della C.N.A. ci appare francamente incomprensibile e per il rispetto e la stima che nutriamo per questa importante associazione ci fa non poco preoccupare, poiché non ne comprendiamo bene l'origine e le finalità. E' chiaro che la congiuntura economica attuale è così sfavorevole e difficile da generare considerevoli ansie e comunque un generale fiato corto sulle questioni strategiche. Ma scaricare responsabilità su chi ha fatto notevoli passi in avanti per invertire il quadro attuale appare irrazionale e controproducente.

Il Sindaco a pranzo nella mensa dell'Istituto comprensivo

Ravioli al pomodoro, arista al forno con contorno di piselli e frutta fresca. Tutto rigorosamente a regime di mensa biologica. Era questo il menù di giornata alla mensa scolastica dell'Istituto comprensivo di Portoferraio. Più che accettabile, secondo i presenti: il sindaco Peria, l'assessore alla pubblica istruzione Palmieri, il preside Liorre, il dottor Genghi, responsabile ASL per l'igiene del territorio, e una decina fra rappresentanti dei genitori e del consiglio d'istituto. L'invito a tavola serviva, nelle intenzioni degli organizzatori del Comune di Portoferraio, oltre che a verificare direttamente la qualità del cibo, a stabilire perché, dopo aver frequentato in massa la mensa fino alla quinta elementare, i ragazzi che vanno in prima media preferiscono non farne uso. "Purtroppo è vero - commenta l'assessore Palmieri - mentre alle medie gli utenti della mensa sono solo 42 per tutte e tre le classi, prima seconda e terza, tra gli altri bambini, quelli della scuola elementare la percentuale è intorno all'80 per cento; quindi, in media per ognuna delle 7 classi delle scuole medie solo due bambini per classe mangiano a mensa". La gestione del servizio mensa di Portoferraio è da anni gestito dalla CIR di Reggio Emilia, società all'avanguardia nel set-

tore e che ormai dal 2001 opera mensilmente controlli sulla qualità dei cibi, tutti rigorosamente a regime di mensa biologica. "La disaffezione dei ragazzi delle medie verso la mensa si riscontra dovunque - ha commentato Anna Ferrario, responsabile della Cooperativa CIR-. Si tratta di un'utenza difficile. Sono anni che studiamo alternative, da ultimo abbiamo pensato di proporre un servizio self-service, ma non basta. C'è la possibilità di coinvolgere i ragazzi nella stesura di un menù e nella prenotazione poi di quello che vogliono mangiare il giorno dopo. In questo modo pensiamo di poter attirare questi ragazzi al servizio mensa". Lo stesso preside dell'Istituto Comprensivo, professor Liorre, aveva sottolineato anche l'importanza dal punto di vista didattico della permanenza a scuola dei ragazzi nella pausa pranzo e della possibilità di stimolare le famiglie a sollecitare nei giovani questa scelta. Da non sottovalutare, in questa ottica, anche la questione del costo del servizio. "Un luogo comune che secondo noi tiene lontani molti genitori - ha commentato ancora Daniele Palmieri - Il servizio di refezione scolastica, così come pure il servizio di scuolabus e molte altre prestazioni ormai è regolamentato dalle dichiarazioni ISEE, una dichiarazione



Il Sindaco e il Dott. Genghi al tavolo della mensa scolastica

del tutto riservata perché al comune arriva soltanto un numero che è l'indicatore della situazione economica e patrimoniale in base al quale un cittadino paga un servizio più o meno rispetto al costo che ha per il comune. Facciamo l'esempio del servizio mensa - continua l'assessore - un pasto costa al comune di Portoferraio 4 euro e 62, e soltanto i cittadini che hanno un reddito e un patrimonio molto consistente pagano questa cifra. Poi si va via a scalare a seconda delle fasce di reddito; il dato medio ammonta a poco più di tre euro, quindi un cittadino medio che ha due stipendi ed una casa di proprietà, paga circa tre euro a pa-

sto, una retta annua di poche centinaia di euro". Il comune di Portoferraio, fra l'altro, ha approvato proprio oggi una delibera che innalza la soglia di esenzione dei servizi comunali, fra cui quello della mensa rendendoli gratuiti per i redditi fino a 5000 euro annui, facendo lievissimi aumenti solo sulle fasce di reddito più alte. Un servizio che costa poco dunque, e che funziona davvero, come possono confermare gli illustri commensali di oggi.

I carnevali di Rio.....Elba

Quando verso le nove di sera, alla curva dell' "Alberone", si scoprivano i fari di una macchia, ed era uno dei sabati tra la fine di gennaio e febbraio, si diceva, in quanto attesa, che si trattava della macchina che trasportava l'orchestra "Vallechiara" da Portoferraia a Rio. E quando la vettura giungeva in piazza, dal bagagliaio del tetto gli orchestrali scaricavano la batteria e con gli strumenti andavano verso il teatrino a palchetti dove, ai lati del portone, c'erano già le donne delle "murelline" e del "buchino" che attendevano di salire per occupare i posti a sedere sulle panche nei palchi.

Si era ai primi anni '50 dell'altro secolo e le feste del carnevale riese funzionavano a pieno. Tra i primi ad essere presenti al teatro c'era Bennato di "Schizzetto", con il ruolo di caposala affidatogli dal comitato festeggiamenti in quanto padre del maresciallo di polizia che faceva ottenere il permesso per il ballo. C'erano anche le maschere, rigorosamente accompagnate dalla "guida" che aveva il compito di farle riconoscere in caso di richiesta da parte delle autorità. Tra loro c'erano quelle donne che, in condizioni di "visibilità" non le faceva mai ballare nessuno, mentre mascherate andavano loro a "prendere" i ballerini i quali, o per curiosità o per "trascinamento", non potevano esimersi dal farle ballare.

C'era anche la voglia di poterle riconoscere, ad esempio, dal loro modo di farsi "portare" durante i giri di valzer o di mazurca.

In quegli anni a Rio venivano ad insegnare alla scuola professionale donne e uomini dal "continente", non tanto professori quanto persone abilitate a quell'insegnamento. Erano sette od otto tra donne ed uomini ed anche loro partecipavano alle feste di carnevale.

Nascevano anche probabili rapporti di simpatia e sentimentali tra quelle ragazze e i giovanotti riesi di allora e ciò costituiva una consuetudine che si protrae da sempre, dagli anni dieci, venti del XX secolo, quando le maestrine di "fòri" andavano a nozze con gli "elementi" esotici del posto.

Ma c'era anche un'orchestra quasi tutta riese a rallegrare e a far ballare la gente, in quella piccola sala trasudante fumo e "aromi" compositi, mentre sui palchetti s'addossavano letteralmente gli spettatori, particolarmente le spettatrici, affiancate le une alle altre come sardine in scatola, spesso in contrasto tra loro perché tra una maldicenza e l'altra, tra un ironico apprezzamento sul tipo di danza di una coppia e l'accostamento di un altro tipo a soggetti come ad esempio gli "spulatori" sull'aria o gli zappatori di vigna, smanettavano e si arrabbiavano nella difesa degli uni e degli altri, o malignavano su coloro che, magari in approccio sentimentale, ballavano guancia a guancia, rimproverati da Bennato il "puritano", che diceva sempre che li, "ganascia e ganascia un si poteva sta!".

Piero Simoni

Calendario agonistico del Circolo della vela di Marciana Marina

Manca ormai un mese all'inizio dell'attività agonistica del Circolo della Vela Marciana Marina, il sodalizio sportivo elbano presieduto da Piero Canovai: dopo il successo ottenuto lo scorso anno con il Campionato Mondiale 2.4, anche il 2006 il calendario sarà ricco di manifestazioni di prestigio. Per il sesto anno consecutivo l'apertura della stagione sarà celebrata con il Trofeo Match Race Open "Comandante Fernando Miele": dal 7 al 9 aprile un lotto di 12 skipper darà vita alle prove testa a testa a bordo delle imbarcazioni Dod 30 - espressamente progettate per questo tipo di gara - con un equipaggio composto da 4 membri. Sempre nel mese di aprile, il 17, il campo di regata marinese vedrà in mare le derive per il X Trofeo Piercarlo Ruffilli e durante il ponte dal 23 al 25 faranno tappa a Marciana le imbarcazioni d'altura che prendono parte al Rendez Vous di primavera una prova in partenza e arrivo dal porto di Scarlino con tappe a Porto Azzurro e appunto a Marciana Marina. Nel mese di maggio, il giorno 7, faranno tappa all'isola d'Elba gli equipaggi corsi e quelli elbani che prendono parte alla Course Croisiere: dopo essere partiti dalla località corsa di Macinaggio le imbarcazioni passeranno dall'isola di Capraia, da Marciana Marina per fare rotta sull'arrivo a Campoloro. Verso la fine del mese, nel fine settimana del 27 e 28, torneranno a Marciana Marina le imbarcazioni del cantiere Hallberg Rassy per il Rally 2006: è prevista la partecipazione di oltre 40 equipaggi provenienti da tutto il Mediterraneo. L'inizio di giugno vedrà a Marciana Marina la presenza delle imbarcazioni Dufour per un Raduno di classe mentre nei giorni 10 e 11 saranno di scena i giovanissimi timonieri della classe Optimist impegnati nel trofeo Orsa Maggiore, organizzato dal CVM in collaborazione con il Comitato Circoli Velici Elbani, il Circolo Nautico Mugello e la Società Canottieri di Firenze: il sabato a Firenze, sull'Arno si disputerà la Coppa Città di Firenze mentre la domenica i velisti in erba saranno sul lago di Bilancino per disputare la selezione alla Coppa Primavera. Sempre a giugno con l'organizzazione del Circolo della Vela MM, dal 18 al 25, è in programma il 9° Elba Mare Marathon, manifestazione promossa dal consigliere Gaudenzio Coltelli e riservata al kayak da mare: 60 miglia di "navigazione" circumnavigando l'isola. A luglio, dal 7 al 9, sarà la volta del XVI Trofeo Fratelli della Costa-Tavola di Firenze, tre giorni di regata e lo Zaffarancho, cioè la cena conviviale dei "fratelli" nella sede del CVMV. Il mese di agosto inizierà con il prestigioso Campionato Europeo classe L'Equipe, la deriva concepita appositamente per gli equipaggi più giovani in doppio: si prevede una grande partecipazione da tutto il continente. Il programma continuerà poi con i classici Trofeo di S. Chiara il 13, regata zonale derive e Trofeo Effer, regata d'altura costiera. Sempre nel mese d'agosto come è ormai tradizione saranno impegnati gli sportivi pescatori con il Gara di Pesca Light Drifting il 18 e 19 e con la Gara di Bolentino il 26. Concluderà il programma il 9 settembre la Cook & Sail, riuscitissimo connubio fra la vela agonistica e la cucina in navigazione.



Punto basket

Grosso risultato degli under 18 dell'Elba basket che conquistano la vetta nel campionato regionale e vengono promossi alla fase successiva con una settimana di anticipo. La meta è stata raggiunta con la sofferta vittoria sullo Junior 2000 Livorno, sceso al Cecchini con grandi aspettative ma è stato battuto con un netto 66 a 57.

La partita, avvincente, ha visto una buona partenza dei ragazzi di Marinari che infliggono un parziale di 12 a 4 agli avversari livornesi, scesi in campo intenzionati a vincere per accedere anche loro ai play off. Alla fine del primo quarto, i ragazzi elbani si trovano in vantaggio di 5 lunghezze, 16 a 11, grazie alla buona giornata di Pacchiarini e Szekely.

Secondo quarto ancora ok per il team di casa con l'ingresso in campo di Nalli e alcuni canestri importanti del centro Scarlatti che fanno aumentare il divario. Le squadre vanno al riposo con l'Elba basket avanti di 13 punti (36 a 23).

Ma si fa sentire la panchina molto corta della squadra elbana, che per infortuni e indisponibilità di alcuni elementi è ridotta a sette giocatori contro i dodici avversari. La stanchezza e i falli cominciano a dar noia. Gli avversari alzano il ritmo con un pressing asfissiante. Perso quindi tutto il vantaggio accumulato si teme la crisi.

Il quarto tempo inizia in perfetta parità ma la difesa a zona degli isolani comincia a produrre gioco. Palle importanti vengono recuperate, buono il contropiede con le ultime risorse disponibili. Lazzarini con una importante bomba da tre punti, spezza il ritmo ai livornesi che iniziano a mandare in lunetta i nostri tiratori i quali con molta precisione conducono in porto la vittoria.

Il Tabellino Elba basket: Pacchiarini 13, Scarlatti 13, Nalli 4, Lazzarini 7, Romano 10, Szekely 19, Villa.

Poco più di un allenamento per la prima squadra la trasferta a Manciano. la gara è finita 91 a 54 per gli elbani. Quintetto iniziale in campo con Taddei, Lenzi, Ciapparelli, Gambini e Gagliardi con quest'ultimo in evidenza per una serie di conclusioni consecutive dalla media distanza che hanno dato inizio al distacco nei confronti di un Manciano aggressivo e intenzionato a non mollare. Bene nelle fasi successive tutto l'organico e si è fatto notare Pacchiarini Matteo al rientro dopo alcune settimane di stop.

Il Tabellino: Lenzi 5, Ciapparelli 8, Olmetti 18, Capecchi, Palumbo 9, Gambini 19, Gagliardi 23, Presti 7, Pacchiarini M2, Taddei.

La Classifica: Jolly Livorno 34, Dif Livorno 32, Donoratico 32, Venturina 30, Volterra 24, Virus Livorno 18, Elba 18, Pomarance a 16, Argentario a 16, Grosseto 14, Edera Livorno 14, Argentario b 4 Manciano 2, Pomarance b 2.

A tavola con "Marraia"



Spinacino di vitella ripieno di carciofi (per 6 persone)

Uno spinacino di vitella tagliato a tasca (600 gr circa)
5 carciofi moretti
2 rametti di mentuccia
2 spicchi d'aglio
1 uovo

3 cucchiaini di parmigiano grattugiato
1 cucchiaino di mollica di pan carrè
1 bicchiere di vino bianco
300 gr di brodo di carne (o con un dado)
Olio, pepe q.b.

Pulire tre carciofi e tagliarli a spicchi sottili e saltarli in padella con olio, mentuccia e uno spicchio d'aglio. Far raffreddare e unire l'uovo, il parmigiano e la mollica di pane. Salare e pepare.

Con l'impasto ottenuto farcire lo spinacino e chiudere con degli stecchini oppure cucirlo con spago da cucina.

In un tegame scaldare 2 cucchiaini d'olio con il secondo spicchio d'aglio vestito e unire lo spinacino; far sigillare, sfumare il vino, aggiungere i carciofi rimasti tagliati a fettine e finire la cottura con il brodo, aggiungendolo di tanto in tanto. Togliere poi la carne, farla raffreddare circa 40 minuti, poi frullare il sugo di cottura e servire lo spinacino tagliato a fette e con la salsa di carciofi. Buon appetito!

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serrà Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTI
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
- 25 aprile 2006: vieni con noi a Genova a visitare l'Euroflora, non perderti l'occasione di trascorrere una giornata indimenticabile, un mondo di colori, profumi e fantasie. L'Euroflora è una fiera unica che potrai rivisitare solo tra 4 anni.
- Prenota prima che puoi.. potrai usufruire degli eccezionali sconti Prenota Subito di Costa Crociere e numerosi vantaggi in buoni sconto a partire da Euro 150,00 a persona..
- Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno
- Prenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici..dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00
TI ASPETTIAMO !!!!
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraia
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
fino al 09/04/2006
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50 - 16.00
18.15- 21.00
*escluso la domenica e festivi
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30
16.30 - 18.30 **
19.00*** - 19.40**
Portoferraia - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar
fino al 31/3/2006
Partenze da Piombino
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30
16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00
*per Porto Azzurro escluso il martedì
Partenze da Isola d'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 11.30
14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30
*da Porto Azzurro escluso martedì
Aliscafo
Partenze da Portoferraia
06.50 - 09.35* - 13.10
* non ferma a Cavo
Partenze da Cavo
15.20 - 15.40
Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55* - 16.20
tutte le corse fermano a Cavo
* solo per Cavo
Toremar Portoferraia Calata Italia, 44 Tel. 0565 960131
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

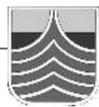
I magnifici sette studenti del Parco

Per sette studenti della III A del Liceo Scientifico "Forselli" di Portoferraio si è concluso il 10 Marzo il tirocinio per l'acquisizione di competenze nell'ambito del progetto di "Alternanza scuola-lavoro" per l'anno scolastico 2005/2006, svolto presso il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, coordinatori i professori Giorgio Canovaro e Elisabetta Frola con la collaborazione della dottoressa Carolina Miarelli e del dottor Luigi Nardella, dipendenti dell'Ente Parco. Questo progetto prevedeva l'acquisizione di competenze tipiche di una figura professionale, nello specifico il "Tecnico qualificato per la gestione e la valorizzazione dei parchi e delle aree naturali". Sono state messe in evidenza le potenzialità che il territorio dell'Arcipelago Toscano offre in ambito turistico e naturalistico. Durante l'attività settimanale è stata prevista una visita sull'isola di Pianosa accompagnati da una guida parco che ha illustrato gli aspetti ambientali e storico-culturali dell'ex colonia penale con visita delle catacombe e di altri resti della ci-



viltà Romana. Tra le competenze principali che sono state acquisite, il riconoscimento delle specie della macchia mediterranea attraverso l'utilizzo di "chiavi" per il riconoscimento della flora e l'analisi delle tracce che i mammiferi del Parco lasciano sul territorio (impronte e "fatte"). E' stata organizzata inoltre un'escursione guidata sul monte Perone e sul monte Capanne con l'ausilio di alcuni rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato al comando dell'ispettore Renato Giombini (vedi foto), alla scoperta di ciò che resta delle attività tradizionali dell'uomo in quei luoghi e dell'importanza di tutelare queste zone dal punto di vista della conserva-

zione dell'ambiente. Dicono i ragazzi: "Grazie a questa esperienza abbiamo compreso la bellezza del nostro territorio, la necessità di non alterare l'equilibrio della natura divertendoci nonostante la fatica. Abbiamo inoltre acquisito importanti nozioni in materia di conservazione della natura". A conclusione dell'esperienza i ragazzi hanno incontrato il direttore del parco, il geometra Angelo Banfi che ha espresso il proprio apprezzamento nei confronti del progetto portato avanti dai ragazzi, auspicando per il prossimo anno il ripetersi dell'esperienza anche con altre istituzioni scolastiche del territorio.



Comunità Montana dell'Arcipelago informa

Catasto aree percorse dal fuoco

In applicazione della delega ricevuta dai Comuni per la Gestione Associata del Catasto delle aree percorse da fuoco, la Comunità Montana ha approvato (atto di Giunta N° 21 del 16/02/2006) l'elenco delle particelle catastali che sono state interessate da incendi boschivi nel periodo 2003-2005. Tale elenco è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio nell'Elba, ove resterà affisso per un periodo di 30 giorni dalla pubblicazione, ovvero sino al giorno 13 aprile. Entro tale termine gli interessati, ai sensi dell'art. 10 comma 20 L. 313 del 21/11/2000, potranno presentare eventuali osservazioni direttamente a questo Ente o tramite il Comune. Decorso tale termine e valutate le osservazioni presentate, si procederà all'approvazione degli elenchi definitivi al fine dell'applicazione del rispetto delle prescrizioni del già dichiarato art. 10 L. 353/2000 e dell'art. 76 LR. 39/2000 nonché della restante normativa in materia.

L'Autorità Portuale al Salone Crociere di Miami

L'Autorità Portuale, in collaborazione con l'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano, partecipa al "Seatrade Cruise Shipping Convention" di Miami, il salone espositivo più importante al mondo dedicato al mondo delle crociere, in programma dal 14 al 16 marzo prossimi. Il porto di Portoferraio sarà presente in uno spazio espositivo di circa 30 mq., insieme al porto di Livorno all'interno del padiglione organizzato, come ogni anno, dall'ICE. La missione avrà come scopo quello di contattare gli operatori del settore in modo da promuovere e dare la più ampia conoscenza possibile del porto di Portoferraio quale scalo crocieristico dell'isola d'Elba. I risultati attesi sono quelli di incrementare questo tipo di traffico, oltre a dare una maggiore valorizzazione del territorio dell'isola sia da un punto di vista paesaggistico che culturale. Le prospettive per la stagione 2006 sono positive, dato che sono già programmati oltre 70 scali, fra i quali due prestigiosi nuovi arrivi. Pertanto l'aspettativa è quella di superare abbondantemente il numero dei passeggeri registrati nel 2005.



L'Assemblea della Comunità del Parco boccia il bilancio preventivo del Commissario Barbetti

L'assemblea della Comunità del Parco, riunitasi a Portoferraio, ha espresso parere negativo sul bilancio preventivo presentato dal commissario, Ruggero Barbetti. Le critiche espresse dai partecipanti sono state indirizzate al fatto che non vi è stato un coinvolgimento preventivo degli enti locali della comunità alla preparazione del bilancio. Inoltre, è stata ribadita la necessità di superare la fase commissariale, per restituire pieni poteri di governo agli organi istituzionali preposti. Non pochi rilievi sono stati rivolti all'attuale commissario per le dichiarazioni sulla mancata nomina degli organi istituzionali del Parco. Il presidente del Consiglio Provinciale, Franco Franchini, presente alla riunione, ha sottolineato, nel suo intervento, come "la riforma costituzionale, varata recentemente, rimette nelle mani del governo, in barba alle proposte di federalismo, il potere di nomina, espropriando gli enti locali e la Regione dalla possibilità di avere voce in capitolo su una delicata materia come quella del governo del territorio nelle aree protette".

Premiato il Professor Susmel

Scienziato di fama internazionale, esperto di ecologia e silvicoltura, membro del comitato scientifico del parco dell'arcipelago, è stato premiato dal Ministro Matteoli

Il professor Luciano Susmel, scienziato di fama internazionale, emerito di ecologia all'Università di Padova, elbano d'adozione (da lungo tempo la famiglia frequenta la nostra isola) ha ricevuto dal Ministro



dell'Ambiente Altero Matteoli un'ambita onorificenza per l'attività svolta come presidente del Comitato Tecnico Scientifico della banca del Germoplasma impegnata negli studi sulla biodiversità forestale. Il riconoscimento è stato deliberato congiuntamente dal Ministero dell'Interno e dell'Agricoltura. Il professor Susmel ha dedicato la sua vita all'ecologia e alla selvicoltura, diventando direttore delle banche del germoplasma (CODRA) nel complesso naturale di Pignola, in provincia di Potenza. Ha condotto importanti ricerche sulla funzionalità degli ecosistemi, operando dal 1948 al 1960 il riordinamento delle foreste alpine e appenniniche italiane. Innumerevoli le sue pubblicazioni. Insignito di numerose onorificenze e membro di una decina di accademie italiane e straniere, è membro fra gli altri del comitato tecnico scientifico del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano.

Detersivi "alla spina" alla Coop: un esempio da seguire

La Coop ha introdotto da tempo anche all'Elba una delle rare esperienze a livello nazionale di vendita alla spina dei detersivi, che a quanto pare sta riscuotendo un discreto successo tra i consumatori. Un meccanismo semplice, ma pieno di vantaggi: il detergente viene letteralmente spinato da un rubinetto e venduto al litro; il flacone di plastica, portato da casa dal cliente o venduto dal negozio stesso, può essere usato e riusato infinite volte. Il risultato consiste in una drastica riduzione degli imballaggi, ad esempio flaconi in polietilene e PET e del loro impatto ambientale, nonché un abbattimento dei costi sul prodotto confezionato, che alla fine permette anche di vendere i detersivi a prezzi più contenuti. Smaltire la plastica ha un costo sia in termini ambientali che economici. In Italia nel 2003 sono state immesse al consumo 2 milioni di tonnellate di imballaggi in plastica e soltanto 962 mila sono state avviate al recupero (riciclo e recupero energetico): le restanti 1 milione 38 mila tonnellate sono finite in discarica. L'iniziativa della Coop va sostenuta e fatta conoscere meglio perché dimostra come sia possibile e anche facile riusare molte volte gli stessi imballaggi. Auspichiamo che diventi una pratica di successo, da adottare in altri esercizi commerciali, fino al punto che i consumatori possano scegliere i detersivi alla spina con la composizione più biodegradabile, minimizzando ulteriormente il loro impatto finale.

Legambiente Circolo dell'Arcipelago Toscano

ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561538
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607148

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Progetto salvacuore: anche i corpi di polizia dell'Isola d'Elba saranno in grado di operare il primo soccorso

Grazie all'accordo siglato fra Confesercenti del Tirreno, Banca dell'Elba e Società Salvamento il pronto intervento sull'isola contro l'arresto cardiaco è più efficiente.

L'arresto cardiaco è ancora oggi secondo le più recenti statistiche la causa di decesso più frequente in Italia e nel mondo. Solo nel nostro paese ogni anno perdono la vita circa 50.000 persone, il 25% delle quali potrebbe essere salvato grazie ad un più efficiente ed efficace intervento di primo soccorso. Confesercenti del Tirreno in collaborazione con la sezione elbana della Società Nazionale Salvamento recependo la gravità dei dati forniti dal mondo medico, in applicazione della legge 120/2001 e dell'accordo Stato Regioni del 27.02.2003, ha dato vita, già dal 2004, al progetto Salvacuore, grazie al quale ha potuto operare fra personale laico adeguatamente addestrato la diffusione dell'uso del defibrillatore, un sofisticato strumento salvavita in grado di porre rimedio ad un ritmo cardiaco troppo accelerato e persino alla riattivazione del cuore in caso di arresto cardiaco. Ma il progetto Salvacuore è andato molto oltre, non soltanto consentendo ai giovani bagnini di salvataggio addestrati dalla stessa scuola della Società Salvamento e dal 118



automatico per il primo soccorso contribuendo così a garantire una maggiore sicurezza e tempismo nel prevenire i decessi causati da arresto cardiaco. Perché il progetto Salvacuore possa dirsi riuscito è necessario però che i comandi dei Corpi di Polizia locale si attivino al più presto per predisporre con la collaborazione del 118 i necessari corsi di addestramento all'uso del defibrillatore indispensabili per un'azione di soccorso sanitario davvero efficace. Fra i primi ad aderire all'iniziativa il Comando dei Vigili del Fuoco di Portoferraio, già da tempo in grado di operare sul territorio il primo soccorso medico, ma molti altri ancora stanno dando la loro disponibilità. Alla dott. Daniela Laudano, del 118, è stata affidata la responsabilità della formazione del personale: con lei collaboreranno per l'addestramento, gli istruttori della Società Salvamento che forniranno il materiale didattico necessario allo svolgimento dei corsi. Il corretto uso di un defibrillatore, non dimentichiamolo, può evitare la morte di un individuo, può salvarci la vita!

all'uso del defibrillatore, ma assicurando a ciascun corpo di polizia presente sul territorio dell'isola d'Elba di dotarsi entro l'estate di quest'anno di un nuovo defibrillatore da poter utilizzare nel primo soccorso. Il tutto è reso possibile grazie alla collaborazione con la Banca dell'Elba di credito cooperativo che con il proprio indispensabile contributo economico ha voluto offrire il proprio sostegno alla realizzazione di un progetto ritenuto di grande importanza sociale e sanitaria per il territorio dell'Isola. Nel corso dell'attesissima cerimonia che si terrà il 13 maggio di quest'anno in occasione dell'inaugurazione della nuova filiale della Banca dell'Elba a Marina di Campo tutte le Forze dell'Ordine operanti all'Isola d'Elba, che si saranno attivate per aderire all'iniziativa riceveranno in donazione un defibrillatore

La settimana scorsa ad Ajaccio, in Corsica, il Comitato di Gestione Transfrontaliero ha esaminato ed approvato i due progetti presentati dalla Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano sull'iniziativa europea INTERREG IIA Italia-Francia "Isole", del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Grazie alla fattiva collaborazione della Provincia di Livorno - attraverso l'ufficio della Dott.ssa Danila Vannucci, presente all'incontro corso - sono stati ammessi a finanziamento investimenti per 425 mila euro complessivi: 100mila sul progetto "Mobilità Arcipelago Toscano", inerente lo studio di fattibilità per il collegamento stabile tra le isole dell'Arcipelago e 325 mila per "L'Altra Isola", relativo alla promozione di itinerari turistici comuni tra Arcipelago Toscano, Sardegna e Corsica. Il primo progetto finanziato, passo necessario per la realizzazione del collegamento vero e proprio tra le Isole proposto dalla CM nel recente Patto di Sviluppo Locale (PASIL) ed inviato in

Regione, prevede le seguenti azioni: monitoraggio dei porti e moli dell'Isola d'Elba, verifica delle strutture di approdo esistenti e successive proposte di ristrutturazione e messa in sicurezza delle stesse, verifica della possibilità di utilizzo di un mezzo leggero (aliscafo) per tali collegamenti marittimi, verifica di collegamenti via mare per la Corsica e la Sardegna con un business plan di partenza. "L'Altra Isola" invece, di cui è partner locale assieme alla Comunità Montana l'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano (Apt), ha come obiettivo il maggior appeal turistico delle Isole dell'Alto Mediterraneo, una capacità attrattiva che si vuole perseguire con l'offerta della scoperta congiunta dei diversi territori. Ciò verrà fatto attraverso gli "Itinerari dell'Identità" che sintetizzeranno nei loro percorsi storia, cultura, natura e piaceri delle isole dell'Arcipelago Toscano, di Capo Corso e del territorio sardo di Coros Figulinas.



A Portoferraio la settima edizione delle "Soccorsiadi", le Olimpiadi del Pronto Soccorso

La Soccorsiadi sono le olimpiadi del pronto soccorso. La manifestazione, organizzata dall'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) nel 2006 avrà luogo nella baia di Portoferraio, il 6 e 7 maggio.

Alle passate edizioni, a Firenze, Lucca, Pisa e Prato, hanno partecipato gli equipaggi formati dalle zone Anpas della Toscana. Una macchina non di poco conto. Sono previsti sull'Elba, in particolare a Portoferraio, circa 1000 persone e 120 ambulanze, un campo della protezione civile nazionale con tende e cucina da campo che andranno a posizionarsi nello stadio di San Giovanni, che ospiterà i volontari in gara. Lungo Calata Mazzini saranno parcheggiate le ambulanze, che in piazza Cavour simuleranno prima un soccorso di un grave incidente stradale e poi un arresto cardiocircolatorio per poi uscire da Via Guerrazzi e andare a posizionarsi sul viale delle Ghiaie in attesa dell'esito della gara e quindi della premiazione che è prevista in Piazza della Repubblica. A contorno dell'evento, musica, balli e giochi a premi.



Il Circolo Tesei invita a provare un'immersione

Il Circolo Subacquei Teseo Tesei di Portoferraio organizza corsi di immersione con autorespiratore (ed anche corsi di apnea e corsi di pescasub).

Le iscrizioni sono aperte fino al 22 Marzo p.v., data in cui si terrà alle ore 21.00 presso la sala multimediale del Circolo in Località Antiche Saline l'incontro di presentazione dei corsi, di cui verranno illustrati i contenuti, gli orari delle lezioni di teoria e di quelle in piscina. Nella stessa serata verranno presentati gli istruttori FIPSAS che terranno i corsi, suddivisi dal primo al terzo livello. Per venire incontro a tutte quelle persone che desidererebbero partecipare ai corsi, ma hanno dubbi o perplessità, o magari anche semplice curiosità sull'uso delle bombole da immersione, il Circolo organizza due incontri in cui sarà possibile effettuare una lezione di prova in piscina e provare l'uso dell'autorespiratore.

La prova in piscina è completamente gratuita e chi è interessato non deve far altro che presentarsi presso la piscina comunale di Portoferraio nelle date e negli orari previsti. Dopo una breve

spiegazione introduttiva a bordo vasca sulle attrezzature, saranno forniti i primi rudimenti necessari per effettuare una prova di respirazione subacquea con uso di autorespiratori. Seguirà quindi la prova pratica in cui, seguiti personalmente da un istruttore, gli interessati potranno provare la meravigliosa sensazione di respirare completamente immersi.

Gli istruttori saranno disponibili, inoltre, per fornire qualunque spiegazione o delucidazione in merito ai corsi, alle attrezzature e alle tecniche.

Le prove gratuite in piscina verranno effettuate:

GIOVEDÌ 16 Marzo, dalle ore 20.00 alle ore 21.30

SABATO 18 Marzo, dalle ore 18.30 alle ore 20.00

Per necessità particolari si può telefonare al numero 328-81.50.955

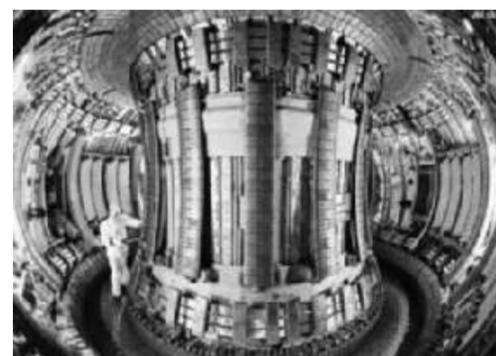


L'ISIS vola a Oxford

Al fine di stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche, anche quest'anno l'ISIS "R.Foresi" organizza, nell'ambito del progetto "Vedere la scienza III", una visita ad una delle più importanti istituzioni scientifiche europee.

La meta prescelta per il corrente anno scolastico è la sede del laboratorio J.E.T. (Oxfordshire), per la ricerca sulla fusione nucleare. Con questo viaggio d'istruzione in uno dei templi più avanzati della ricerca europea, completamente gratuito, verranno premiati gli studenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle discipline scientifiche, 13 in totale, uno per classe fra i trienni dell'ISIS Foresi (liceo classico, scientifico ed IPIA). La visita avrà luogo nei giorni 9, 10, 11 e 12 aprile 2006. Partenza ed arrivo dall'Aeroporto Galilei di Pisa San Giusto. Il progetto, al terzo anno consecutivo, è stato finanziato grazie all'Ente Parco Arcipelago Toscano. Precedenti Visite: 2004 centro di controllo spaziale ESA di Darmstadt, 2005 CERN di Ginevra.

Gli studenti saranno accompagnati dai Prof. Carlo Anselmi e Massimo Puccini.



NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Statto Cressi-sub S. Latic
asics maies ferretto FILA

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTI INCENDIO - REFRIGERAZIONE

ZANUCCI

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

L'Elba? Buona per il 70%, pessima per il 7% dei turisti

Luci e ombre sul terziario dell'isola nei risultati del primo sondaggio online promosso dal sito. Gli ideatori, Mancini e D'Errico: «Ottimi spunti per migliorarsi» L'Elba piace meno di quel che si pensi. I prezzi nella

dell'ambiente» (il 66%). Un buon 13,66% associa all'Elba la figura di Napoleone. La sorpresa arriva dall'opzione «inchieste della magistratura», primo pensiero quando si parla dell'Elba per il 13,3%.

dei servizi, il 16% circa su una rinnovata cultura dell'accoglienza, l'11,5% sullo sviluppo dell'aeroporto.

I CONTATTI Sono stati 532 i partecipanti al primo sondaggio online sul turismo elbano lanciato da Mancini e D'Errico. Di questi 341 elbani, divisi pressoché nella stessa misura tra i vari comuni dell'isola. Quasi un terzo dei votanti (158, il 29,6%) avrebbe espresso il proprio parere da una provincia diversa da quella di Livorno. In testa i contatti dalle province di Roma (61), Milano (32), Firenze (27), Torino (11), Bologna (7) e Pisa (5). Considerabile anche l'apporto dall'estero.

Il 2,25% dei voti pervenirebbe dall'Australia, «...segno dell'attaccamento degli elbani che lasciarono la loro terra per l'estero molti anni fa - sostiene Mancini -. Immagino che questi elbani abbiano intravisto nella partecipazione al nostro sondaggio l'opportunità per ribadire un profondo senso dell'appartenenza che non è venuto meno con gli anni».

Ma anche contatti dalla Germania, dall'Austria, dalla Francia e dalla Svizzera, del resto consueti bacini di utenza per il turismo elbano.

I PARERI - «Il buon numero di partecipanti al sondaggio ha dimostrato come tanto gli elbani quanto gli affezionati alla nostra isola siano interessati alle sorti del nostro turismo», ha dichiarato Riccardo D'Errico.

Secondo Mancini «le risposte pervenute spingono a una riflessione: che il comparto turistico elbano ha ancora grandi potenzialità, si pensi all'ambiente, allo sport e all'enogastronomia. Sono emersi ottimi spunti per migliorarsi. I risultati hanno evidenziato come il pubblico abbia ancora dell'Elba una buona opinione anche se non si può non prendere atto di quel 16% che si è diviso tra un giudizio mediocre e pessimo dell'Elba. E che le vere emer-



maggior parte dei casi penalizzano il proprio turismo, e i collegamenti rappresentano un problema per un potenziale turista su cinque. Da migliorare anche la qualità dei servizi. Calma, calma.

Un buon 70% degli intervistati ha ancora una buona opinione dell'Elba. Il segreto per far sì che il miraggio della «destagionalizzazione» divenga realtà? Semplice: percorsi naturalistici. E attenzione, non sono proprio pochi coloro che conoscono l'Elba più per le inchieste della magistratura che l'hanno battuta negli ultimi tre anni che per la bellezza delle sue spiagge. Sono solo alcuni fra i risultati più significativi scaturiti dal primo sondaggio online sul turismo dell'isola d'Elba, promosso dal portale internet, lanciato da Alessandro Mancini e Riccardo D'Errico, al quale hanno partecipato nell'arco di un mese ben 532 persone. Sei le domande che hanno tentato di fotografare lo stato di salute del sistema Elba e che hanno posto in risalto luci e ombre del turismo elbano del terzo millennio.

I NUMERI Sebbene il 70% di coloro che ha risposto al sondaggio - potenziali turisti, affezionati, operatori del settore - esprima un'opinione positiva (buona, molto buona o ottima) dell'Elba, sorprende come circa il 10% confessi di considerarla una meta turistica «mediocre», se non «pessima» come avvenuto per il 7% dei partecipanti. Ciò che rende celebre l'isola è per la stragrande maggioranza la «bellezza

A dimostrazione di come l'immagine dell'isola sia stata danneggiata, quantomeno lievemente, dagli eventi che ne hanno sconvolto la pubblica amministrazione nel corso degli ultimi anni.

Questione prezzi. Il sondaggio promosso evidenzia come un rotondo 46% sarebbe disposto a spendere tra i 400 e i 700 euro per un soggiorno di una settimana in alta stagione. Senza considerare che un intervistato su cinque (21,7%) spenderebbe ancor meno, vale a dire una somma inferiore ai 400 euro. Pura fantasia, verrebbe da dire gettando un occhio ai listini, dai traghetti agli alberghi. Sono proprio i prezzi ad incarnare il più significativo tallone d'Achille per l'isola: quasi il 40% dei partecipanti alla ricerca intravede nel caro-Elba il più penalizzante fra i difetti. Un buon 20,6% se la prende con collegamenti giudicati insufficienti, il 16,3 con i servizi. Come già detto i partecipanti al rilevamento vedono nella valorizzazione delle risorse ambientali la miglior arma possibile sulla via del successo del turismo in bassa stagione. Il 46,4% verrebbe all' nei periodi considerati meno allettanti attirato da percorsi naturalistici, il 16,3 in occasione di eventi sportivi, un 15% per onorare appuntamenti enogastronomici. Infine uno sguardo al futuro. Alla domanda «su cosa dovrà puntare l'Elba negli anni a venire per rimanere competitiva», il 27,6% ha ribadito l'importanza di una politica di prezzi al ribasso, il 26% punterebbe sul miglioramento



genze da affrontare restano quelle dei prezzi e delle infrastrutture, dello sviluppo dell'aeroporto e, perché no, della ricerca di nuovi stimoli per accogliere nel migliore dei modi il turista di domani».

Senio Bonini

MASCALZONE LATINO, TRASLOCO DEFINITIVO DELLA BASE

Mascalzone Latino ha preparato anche le ultime valigie. O meglio, gli ultimi containers, che porteranno in Spagna tutto quello che era rimasto a Portoferraio, dalle strutture della veleria al barsala convegni che aveva ospitato manifestazioni e premiazioni. Era inevitabile, del resto, che venisse concentrata tutta intorno a Valenciana la logistica che accompagnerà Vascotto e compagni nella seconda sfida all'America's Cup, già cominciata da mesi con una full-immersione che passando dagli ultimi Acts preparatori porterà direttamente alle sfide della Louis Vuitton Cup della primavera del 2007. Il team di Vincenzo Onorato, che come è noto porta i colori del gruppo finanziario Capitalia, perde così quel pizzico di "elbanità" che lo aveva contraddistinto fin dalla sua nascita, nel 2001, quando fu inaugurata la base logistica che nelle intenzioni avrebbe dovuto essere un primo passo verso una candidatura el-

bana ad ospitare la Coppa America dai velisti di tutto il mondo.

Del resto, gioie e dolori della prima sfida di Mascalzone Latino sono cominciate qui, a Portoferraio, con le alterne fortune di Vasco Vascotto e di Paolo Cian, prima affiancati e poi quasi "surrogati" da Flavio Favini. E' qui che si è fatto le ossa il primo "storico" equipaggio dei Mascalzoni, che è comunque riuscito ad attirarsi le simpatie di tutti gli elbani che lo hanno costantemente seguito ed incoraggiato, dalle prime evoluzioni con la prima imbarcazione intorno allo Scoglietto fino alle avventure dell'Elba Cup sui monotipi dello Swedish Match Race.

Oggi, a ricordare la Coppa America, resta solo il maestoso scafo di "Stars and Stripes", la barca che Vincenzo Onorato ha acquistato da Dennis Conner, ormai superato nella sua concezione e nella sua progettualità e destinato probabilmente ad essere usato, prima o poi, co-



me barca da allenamento di qualcuno dei 12 team sfidanti di Alinghi. Un pezzo di isola d'Elba rimarrà comunque a bordo di Mascalzone Latino. Questo, almeno, è l'auspicio

degli appassionati, che sanno bene come gli uomini di mare non dimenticano mai i porti che li hanno ospitati con affetto.

(da Tenewis)

"Zi Rimito"

Molti anni fa, viveva a S.Andrea in un "Magazzino" lontano dall'abitato, in località "Lanternino", un vecchio. Coltivava un fazzoletto di vigna accanto al "Magazzino" e la sera vi si rinchiusa dentro. La gente del posto lo chiamava "Zi Rimito", volendo dire Zio eremita. Quattro mura di pochi metri quadrati, dove c'era tutto il necessario per sopravvivere. Da una parte il camino, per scaldarsi e cucinare i poveri cibi, dall'altra la vasca in muratura per fare il vino, come lo faceva Mosè, poi la botte in doghe di castagno, accanto un giaciglio riparato da tende appese ad una canna tagliata nel fosso. Vicino il giaciglio aveva un antico comò con sopra una damigiana di vino con dentro un tubo di gomma chiuso all'estre-

mità con un tappo di sughero, che teneva vicino al cuscino, sempre pronto all'uso: così ogni volta che si fosse svegliato, anche durante la notte la canna del vino era sempre pronta per potersi attaccare. Viveva con lui un vecchio asino, dallo sguardo immensamente triste ed un pettirosso che ogni ottobre puntualmente si presentava e passava l'inverno con lui. "Zi Rimito" aveva un gran rispetto per il pettirosso e sebbene quelli fossero tempi che gli uccelli finivano facilmente allo spiedo, "Zi Rimito", anche se raramente aveva visite a veglia, si raccomandava subito ai visitatori: attenti al pettirosso! Che di solito si rifugiava subito sulla botte, non si sa mai.

A quei tempi i pescatori dello "Sciapichello", piccola rete tirata a braccia da una barca a remi, sbarcavano un pesca-

tore che s'inerpicava per i viottoli della campagna scalzo anche d'inverno, con i calzoni a mezza gambe ed una "corva" in testa, piena di pesce fresco che si muoveva ancora, gridando: vivo!... vivo!... "Zi Rimito" birichino come era, quel giorno pensò di mangiare il pesce gratis così architettò di fare una buca-ccia al pescatore. Bastò una buca poco profonda, tanto che il pescatore inciampasse e cadendo rovesciasse il cesto del pescato che mescolatosi alla terra divenne invendibile. Il pescatore infuriato dopo aver dato in escandescenze, impreca-ndo abbandonò il pesce che "Zi Rimito" prontamente raccolse dopo aver assistito divertito alla scena nascosto dietro un cespuglio, credendo proprio di essere un genio di furbizia.

Ma un giorno in cui "Zi Rimi-

to" stava trasportando con l'asino del vino negli otri di pelli di capra, vide sulla spiaggia un pescatore con il fondo della barca pieno di pesci. Dato che intorno si era creata una piccola folla di curiosi per ammirare l'eccezionale pesca, "Zi Rimito", approfittando della confusione, fece scivolare nell'otre un bel pesce. Il pescatore che con la coda dell'occhio si era accorto della manovra si rivolse a Zi Rimito e gli disse: "Quell'omo, guardate che una palamita è entrata nell'otre!". "Ah! davvero? Bravo compare, avete fatto bene a dirmelo, altrimenti mi sarebbe marcito". Così fece uscire il pesce dalla pelle di capra e si apprestò a fare un altro viaggio di vino con l'asino.

Nello Anselmi

Disneyworld IV "Operazione Skeleton Canyon"

Grande prova delle Api di Mare, che alla quarta edizione del prestigioso torneo Disneyworld, organizzato dai club "TNT Roma" e "Legionari Romani", hanno strappato un ottimo secondo posto. La gara, svoltasi nei pressi di Malagrotta (Roma) nella notte tra sabato 11 e domenica 12 marzo, ha visto la partecipazione di 13 squadre giunte da tutta Italia. La nostra missione, prevedeva l'infiltrazione alle ore 20:30 di sabato 11 marzo, e per prima cosa dovevamo ricognere 4 way-point che ci avrebbero fatto conoscere quali, fra i 10 obiettivi che ci erano stati dati preventivamente, erano da attaccare e quali erano inesistenti. Una volta acquisiti i 4 way-point non ci restava altro che navigare, con bussola e cartina, per i 5 obiettivi che dovevamo attaccare. Una prova impeccabile di ogni componente delle Api di Mare, consentiva di acquisire tutti gli obiettivi e di esfiltrare alle ore 8,00 di domenica 12 marzo, con ben tre ore di anticipo sull'orario di esfiltrazione che ci era stato assegnato dall'organizzazione!! Purtroppo l'incontro, e il seguente ingaggio, con una pattuglia nemica, ci ha impedito di arrivare al primo posto. Grande soddisfazione, comunque, alla fine della manifestazione, per aver raggiunto un secondo posto, con un team di 7 elementi (uno in meno di quelli richiesti) e con 2 ragazzi alla loro prima gara ufficiale. Questi i nomi dei 7 partecipanti alla Disneyworld IV: Team Leader Massimo Taglione, Navigatore Amedeo Adriani, e poi Matteo Covitto, Luca Covitto, Adriano Cossu, Simone Ferrari e Matteo Burelli. Inoltre sabato 4 e domenica 5 marzo, si è svolta la prima tappa del campionato regionale toscano (Co.Re.To), che al termine dei due anni consentirà di qualificarsi per le semifinali nazionali che si terranno ad ottobre 2007. La gara questa volta, ha visto, grazie alla nostra esperienza, le Api di Mare organizzatrici dell'evento, con l'aiuto della "Legione Valdarno" di Montevarchi, dei "Minerva" di Arezzo e dei "Rank 95" di Colle Val d'Elsa, opposti a 11 dei club toscani, ognuno dei quali doveva svolgere il proprio compito di ricognizione, ricerca Way-point e attacco obiettivi, il tutto in 12 ore di gioco a cavallo tra la mezzanotte di sabato 4 marzo e mezzogiorno di domenica. Per la cronaca hanno vinto gli "Elfi" di San Miniato (PI), seguiti dai ragazzi degli Alfieri di Lunezia (MS), e da "Incursori" di Figline Valdarno (FI).



(u.s. Api di Mare)

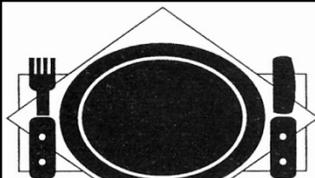
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Elba cinematografica: sul set de "l'Avventuriero"

Il 2 settembre 1966 in un servizio pubblicato sull' "Araldo" di Roma, si annunciava la prossima lavorazione di un gran film i cui esterni sarebbero stati girati quasi interamente all'isola d'Elba. La conferma di quanto l' "Araldo" aveva scritto si ebbe qualche giorno dopo, quando nella darsena di Portoferraio attraccò lo yacht "Meloria" con a bordo il produttore livornese Alfredo Bini e la moglie Rosanna Schiaffino. Alfredo Bini era giunto all'Elba proprio per scegliere i luoghi dove girare le scene del suo film: "l'Avventuriero" tratto dal romanzo "The Rover" di Joseph Conrad e ambientato al tempo di Napoleone. La direzione del film era stata affidata al noto regista Terence Young, famoso soprattutto per avere diretto fino allora i film di successo del celebre agente 007, ovvero James Bond. Il cast si annunciava grandioso, o meglio, stellare. A fianco di Rosanna Schiaffino, che ne era ovviamente l'interprete principale, figu-



l'Enfola, Portoferraio e la località di Fetovaia. Il giorno 24 ottobre, nel suggestivo regno di Emanuele Ridi, istmo e spiaggia dell'antica tonnara dell'Enfola, si iniziarono le riprese con il primo giro di manovella. La troupe era composta di una sessantina di persone; al cast principale si era aggiunto nel frattempo l'attore Richard Johnson, ex marito della bionda e affascinante Kim Novak: chi non ricorda il film "La donna che visse due volte" del mago del brivido Hitchcock?

La vicenda dell' "Avventuriero" si svolge a Tolone nel 1787 durante l'assedio degli inglesi intervenuti per bloccare la flotta di Napoleone. Al centro della storia vi sono due personaggi: l'avventuriero Peyrol, un marinaio che potrebbe essere un pirata ma non lo è (Anthony Quinn) e una giovane donna, Ariette (Rosanna Schiaffino), dal carattere al tempo stesso dolce e selvaggio. Tra l'Avventuriero e la ragazza nascono rapporti affettivi, ma la zia di questa, Caterina, cinquantenne ancora molto bella (Rita Hayworth) la ostacola per evitare alla nipote quella che lei ritiene una triste esperienza; poi la ragazza conoscerà e s'innamorerà del giova-

ne tenente Georges Real (Richard Johnson). Dopo aver scoperto il sentimento d'amore che lega i due giovani, l'avventuriero sacrificherà la sua vita compiendo una missione ai danni della flotta inglese che avrebbe dovuto mettere in atto il giovane ufficiale francese.

Il set dell'Enfola fu preparato dallo scenografo Giovanni Polidori che fece costruire la parte esterna di un forte e il caseggiato dove alcuni anni prima avveniva la lavorazione del tonno: tutto questo per dare alla scena l'aspetto di un vecchio edificio semidistrutto da un incendio. Altre riprese furono filmate qualche giorno dopo a Portoferraio e più precisamente nella darsena medicea, che per alcune peculiari caratteristiche di calata Mazzini, ricorda Tolone della fine del '700. Una delle scene più violente, dove furono coinvolte figure di secondo piano, (soprattutto comparse elbane che presero parte al film), fu quella del set alla "Grotta Azzurra", trasformata sempre da Polidori in una caratteristica taverna del tempo: luogo bieco ed equivoco. La lavorazione dell' "Avventuriero" prevedeva una "flotta napoleonica". Il consulente navale del film



Marcontonio Bragadin fece attrezzare appositamente al-

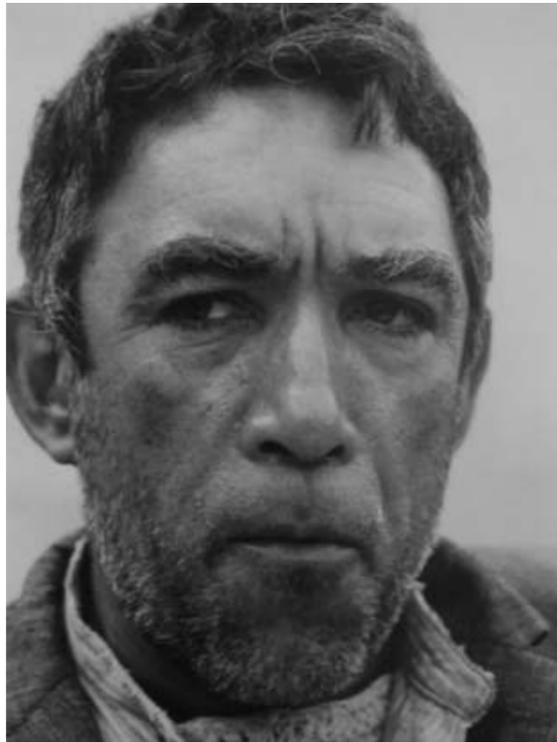
cuni vascelli nei cantieri di Livorno e dell'Elba e tre grosse navi dell'epoca furono noleggiate in Spagna.

Nella prima settimana di novembre, una forte perturbazione di tipo alluvionale si abbatté sulla penisola e anche l'Elba risentì della sferzata della natura; questa circostanza costrinse la produzione a sospendere la lavorazione dell' "Avventuriero". Durante quei giorni di pausa all'Hotel Massimo, dove alloggiava la troupe, ci fu un incontro con la stampa, la televisione (erano presenti cinque stazioni televisive: tedesca, spagnola, inglese, francese e italiana con le loro troupe), e diverse personalità del cinema di tutto il mondo, attratte da quello che veniva considerato il film più importante in lavorazione



all'epoca e il più costoso (circa due miliardi di lire).

Durante la conferenza stampa il regista Terence Young spiegò alla folta schiera dei giornalisti perché, insieme al produttore Alfredo Bini, avevano scelto l'Elba piuttosto che Tolone, la dove Conrad aveva ambientato la storia del romanzo "The Rover". "L'Elba -disse- è tra i pochissimi luoghi del Mediterraneo che ancora conservano il caratteristico aspetto ottocentesco, e non sono ancora stati contaminati dalle antenne della televisione, e le automobili, per fortuna, si possono tenere lontane dal set cinematografico. A seguito del nubi-



fragio che investì l'Italia, la stampa, questa volta rappresentata dal n°1067 di Grand Hotel, come era già accaduto in passato e purtroppo accade ancor più di frequente ai giorni nostri, approfittò della calamità naturale e mescolandola all'evento mondano cinematografico infierì e derise l'isola raccontando il falso. Scriveva, infatti, il molto disinformato e apocalittico redattore di Grand Hotel: "Fortissime raffiche di vento hanno strappato i fili del telegrafo e del telefono..."

Senza luce e senza telefono l'Elba è apparsa sperduta in mezzo al mare, lontana dal mondo, dalla gente, dagli aiuti! Ma Rosanna Schiaffino è stata coraggiosa e, pur trovandosi a lume di candela, ha suonato la chitarra per Anthony Quinn, togliendo al

partner ogni preoccupazione e, ai compagni di lavoro, l'ansia di essere completamente isolati dal mondo". L'8 dicembre furono girati gli ultimi ciack del film presso la Capitaneria di Porto, il molo del Gallo e di nuovo all'Enfola, dove "L'Avventuriero" aveva avuto il suo battesimo. A metà dicembre, dopo oltre un mese di intensa lavorazione, la troupe cinematografica lasciava il set dell'Elba per trasferirsi sulle coste meridionali della Francia. All'indomani di questa partenza, la gente sembrava come smarrita in una città vuota. Era già successo con "Cabiria" e "Campo di Maggio": non si possono interrompere i bei sogni senza rimpianti.

Giuliano Giuliani



ravano i nomi dell'attore americano Anthony Quinn, Rita Hayworth, Jean Sorel e quelli non meno importanti di Luciano Rossi e Ivo Garrani. Luoghi prescelti per la lavorazione del film:

Un po' elbana la Venere del Botticelli

Simonetta Cattaneo, celebre "Venere" del Botticelli, fu padrona di una parte delle aree minerarie riesi, Torre del Giove compresa. Questa la notizia boom fornita da Iva-

dell'Elba. Si è fatto notare l'intervento del Tognarini, che ha rivelato un raro dettaglio storico, in qualche modo non ancora noto, riguardante le vicende elbane del 15e-



no Tognarini, noto storico che, con Giuseppe Tanelli e Luca Rossato, è stato protagonista del seminario "La montagna del ferro: una risorsa storica e ambientale", tenutosi per due giorni alla sede del Parco minerario, Presieduto da Lorenzo Marchetti. Il corso d'aggiornamento ha messo a fuoco, per le guide ambientali dell'isola, tanti aspetti della zona riese e delle attività storiche

simo secolo. Simonetta, moglie del genovese Marco Vespucci e amante di Giuliano de' Medici, ucciso durante la congiura dei Pazzi nel 1478 ha avuto un forte legame con l'Elba. Non solo, la Cattaneo, elbanizzata dagli eventi, ispirò il Botticelli nel celebre dipinto, oggi conservato nella National Gallery di Londra. "Era una donna d'eccezionale bellezza, - ha precisato Tognarini- cantata dai

poeti dell'epoca. Nella famosa "Nascita di Venere", Simonetta rappresenta l'emblema della bellezza. Una rete di rapporti diplomatici tra i Medici e gli Appiani, per cause storiche e materiali della politica matrimoniale, il tutto teso anche allo sfruttamento delle risorse minerarie dell'Isola d'Elba, portarono Simonetta a ricevere in uso una porzione della "montagna del ferro" che comprende per l'appunto anche il Forte del Giove. Questo avvenne nel lontano 1459". Tanelli ha poi ribadito il bisogno di mobilitare l'Elba al fine di recuperare la Torre del Giove, per garantire all'isola la tutela di uno dei suoi migliori tesori architettonici, e Luca Rossato ha spaziato anche su altri argomenti quali l'archeologia industriale, la geologia dell'Elba con lezioni "sul campo", cioè direttamente nei giacimenti a ferro. "E' questa la strada da percorrere, - ha detto Marchetti- il recupero della storia elbana e dei suoi beni, nell'interesse dello sviluppo culturale e dell'attualità socio economica legata al terziario".

(s.b)



MOBY



è un omaggio